

I COMUNI UMBRI A FIANCO DEI LAVORATORI DELL'AST DI TERNI

COMUNICATO STAMPA

I COMUNI UMBRI A FIANCO DEI LAVORATORI DELL'AST DI TERNI

Durante la X Assemblea congressuale di Anci Umbria, che si è tenuta ieri a Narni, è stata manifestata forte preoccupazione e solidarietà nei confronti dei lavoratori dell'AST di Terni e di tutti quelli che in questi giorni, nel settore privato umbro, stanno affrontando crisi devastanti, che incidono pesantemente sul loro futuro e su quello della intera comunità.

Per questo, al fine di sollecitare il Governo ad intraprendere un'azione politica celere ed efficace nei confronti della multinazionale Thyssen Krupp, finalizzata a salvaguardare l'integrità del sito produttivo e la sua posizione nel mercato nazionale e internazionale, l'Associazione dei Comuni dell'Umbria sarà a fianco dei lavoratori, dei sindacati e delle istituzioni ternane nella manifestazione indetta per domani venerdì 17 ottobre; i sindaci umbri parteciperanno al corteo di protesta con la fascia tricolore e il gonfalone.

Alleghiamo la lettera inviata ai sindaci dal nuovo presidente di Anci Umbria Francesco De Rebotti.

Perugia, 16 ottobre 2014

[lettera inviata ai Sindaci per manifestazione 17 ottobre 2014](#)

IL NUOVO PRESIDENTE ANCI UMBRIA E' IL SINDACO DI NARNI FRANCESCO DE REBOTTI

*Sessantasette sindaci i rappresentanti su 92 Comuni umbri a Narni per il decimo
congresso*

FRANCESCO DE REBOTTI RIELETTO PRESIDENTE REGIONALE DELL'ANCI UMBRIA

*Il sindaco di Narni "l'associazione sarà strumento di lotta e governo, dove
condividere buone pratiche e problemi"*

(Avi News) – Perugia, 15 ott. – Francesco De Rebotti, sindaco di Narni è stato riconfermato presidente regionale umbro dell'Associazione nazionale Comuni italiani. A rieleggerlo all'unanimità sessantasette tra sindaci e loro rappresentanti su 92 Comuni umbri facenti parte dell'Anci. "Partiamo su basi solide – ha detto De Rebotti – perché il fatto che le istituzioni umbre abbiano condiviso un sindaco come presidente dell'Anci è sicuramente un buon viatico. L'Anci diventa un po' uno strumento di lotta e di governo. Lotta perché sicuramente le nostre amministrazioni sono da tempo soggette a tagli straordinari di risorse che fanno pesare sulle loro spalle il carico del debito che abbiamo nel nostro Paese, quindi una cosa assolutamente ingiusta che sta penalizzando amministrazioni e cittadini fruitori di servizi. Il secondo punto è quello di costruire buone pratiche amministrative e innovazione. L'Umbria, per dimensioni geografiche e popolazione, ha tutte le caratteristiche per essere una terra di sperimentazione in questo senso. Oggi abbiamo consegnato a tutti i sindaci un libricino con le buone pratiche messe in atto dai Comuni umbri. Questo è un primo pezzo del lavoro, il secondo è costruire veramente un luogo, cioè l'Anci, dove poter far condividere ai sindaci progetti, prospettive e dove affrontare i problemi, perché spesso si trovano in solitudine a combattere le questioni che riguardano le comunità".

L'assemblea ha inoltre nominato tra tutti i sindaci cinque vicepresidenti: Stefano Ansideri di Bastia Umbra, Marco Locchi di Umbertide, Carlo Rossini di Todi, Marcello Nasini di Torgiano e Sergio

Batino di Castiglione del Lago. Questi ultimi due nominati vicepresidenti vicari. Il consiglio direttivo sarà composto da 30 membri e comprenderà i sindaci dei 16 Comuni umbri sopra i 15mila abitanti.